

# COMUNE DI BORGO VIRGILIO

## PROVINCIA DI MANTOVA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del consiglio comunale n. <b>27</b> del <b>11-06-2020</b>	Originale
<b>OGGETTO:</b> DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI VERSAMENTO DELL'ACCONTO IMU 2020.	

L'anno **duemilaventi**, il giorno **undici** del mese **giugno**, alle **ore 19:45**, in Borgo Virgilio, presso la Sede Municipale – Piazza Aldo Moro nr.1, si è riunito il consiglio comunale, convocato per oggi in seduta pubblica di prima convocazione per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Atteso che fanno parte del consiglio comunale il sindaco e sedici consiglieri:

- totale componenti n. 17
- in carica n. 17

La presidenza è assunta da APORTI FRANCESCO, che dichiara aperta la seduta. Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE, BORGHI ROBERTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

---

Svolgimento della seduta: proposta n. 30 del 29-05-20 all'ordine del giorno, la cui trattazione è introdotta dal presidente, essendo:

<b>APORTI FRANCESCO</b>	<b>SINDACO</b>	P	<b>BALDINI FABIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P
<b>DALL'OCA ELENA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	P	<b>FIGLIUOLO RAFFAELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P
<b>AMATRUDA TERESA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	A	<b>CHIRIBELLA NICOLA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P
<b>BONELLI FABIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P	<b>MORI GINO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P
<b>ALLEGRETTI GIANFRANCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P	<b>SISSA FRANCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P
<b>FERRARI MAELA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P	<b>SORANZO ERICA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P
<b>DE BERTI RAFFAELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P	<b>COSTA PAOLO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P
<b>MASIELLO MATTEO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P	<b>Martone Sebastiano</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P
<b>CAPPA VANNI</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	P			
<b>TOTALE N° PRESENTI</b>					16
<b>TOTALE N° ASSENTI</b>					1

**Oggetto:** DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI VERSAMENTO DELL'ACCONTO IMU 2020.

Testo Proposta:

*Il responsabile del procedimento: dott. Simone Cavazzoni*

Su proposta del RESPONSABILE DEL SETTORE N. 2 SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «*in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre*»;
- il citato comma 762 dispone altresì che «*in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote*» deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «*stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari*»;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «*Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale*»;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili e

aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

- l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18 del 2020, convertito nella legge n. 27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del D.L. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

Ritenuto che in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto sociale ed economico del territorio comunale, prevedendo il differimento del termine del versamento della prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 16 ottobre 2020, con esclusione della quota IMU di riserva statale dovuta per gli immobili produttivi di categoria D;

Dato atto che non occorre apportare modifiche ai bilanci di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del termine di versamento e che risulta compatibile con i verificati flussi di cassa;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visti gli allegati pareri favorevoli del Responsabile del settore in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

#### PROPONE

- A) DI DIFFERIRE il termine di versamento della quota comunale dell'acconto IMU 2020 entro il 16 ottobre 2020, con esclusione della quota di riserva statale dovuta per gli immobili produttivi di categoria D;
- B) DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

C) DI DICHIARARE, con votazione separata ed unanime, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020;

D) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

#### ESPRIME

PARERE favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta che precede;

ATTESO che sull'argomento intervengono (trascrizione della registrazione audio)

#### - SINDACO

Do atto che c'è in sala il dr. Cavazzoni, che non so se abbia impegni personali per cui voglia essere liberato in tempi rapidi.

Chiedo quindi se il Consiglio voglia votare una inversione dell'ordine del giorno, per poter liberare il dr. Cavazzoni, portando il punto n.5 in testa all'ordine del giorno.

Metto ai voti lo spostamento del punto n.5 al punto n.1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

#### - SINDACO

E' una delibera con la quale proponiamo al Consiglio di spostare la prima scadenza dell'IMU 2020 dal 16 luglio al 16 ottobre, per tutti i fabbricati tranne quelli della Categoria D, che sono di competenza statale, per cui non abbiamo margini di manovra su questa categoria catastale, per la quale lo Stato non ha apportato alcuna proroga.

Di questa proposta abbiamo già parlato con i Capigruppo ed è stata illustrata. Aggiungo, rispetto a ciò che è stato detto in quella sede, che, successivamente alla proposta di delibera, sono arrivate diverse richieste da parte sia dei CAF, sia da parte delle Associazioni di Categoria, che sono in difficoltà per la lavorazione dei conteggi dell'IMU.

La delibera, quindi, si sostanzia in questo: nello spostamento di una scadenza.

Ci sono interventi? Vedo che nessuno chiede di intervenire. Neanche per eventuali emendamenti o dichiarazioni di voto?

Visto che nessuno chiede di intervenire, passiamo alla votazione del punto n.1, ex punto n.5.

Metto ai voti il punto n.1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PERTANTO, con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli n. 16
- Astenuti – nessuno
- Contrari - nessuno

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione;

2. DI AVER VALUTATE tutte le procedure di controllo previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione;

3. DI DICHIARARE con separata e palese votazione che ha dato il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli n. 16
- Astenuti – nessuno
- Contrari - nessuno

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

**-SINDACO**

Buonasera dr. Cavazzoni e grazie!

---

<b>Oggetto:</b> DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI VERSAMENTO DELL'ACCONTO IMU 2020.
---

**PARERI PREVENTIVI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:**

REG TECNICA SET 2 Favorevole  
04-06-2020

Il Responsabile del servizio interessato  
CAVAZZONI SIMONE

REGOLARITA' CONTABILE Favorevole  
04-06-2020

Il Responsabile del servizio interessato  
CAVAZZONI SIMONE

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
APORTI FRANCESCO

II SEGRETARIO COMUNALE  
BORGHI ROBERTA